

Decreto n. 418 del 12 Marzo 2021

Ordinanza 26/2012 e ss.mm.ii. – Programma Operativo Municipi – Soluzioni alternative temporanee e/o definitive alla riparazione, ripristino e/o ricostruzione strutture municipali.

Rettifica errori materiali relativi al decreto N. 2434 del 23/12/2019 “Sessantunesima (61°) assegnazione definitiva di contributi a favore del Comune di Crevalcore (BO)”.

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del D.L. n. 245 del 04.11.2002, convertito, con modificazioni, dall’art. 1 della Legge n. 286 del 27.12.2002;
- le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con le quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico;
- il D.L. n. 74 del 06.06.2012 convertito, con modificazioni, in Legge n. 122 del 01.08.2012, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l’art. 10 del D.L. n. 83 del 22.06.2012, convertito, con modificazioni, in Legge n. 134 del 07.08.2012, recante “Misure urgenti per la crescita del paese”;
- l’art. 6 del D.L. n. 43 del 26.04.2013 convertito, con modificazioni, in Legge n. 71 del 24.06.2013 recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015”*;

- il D.L. n. 78 del 19.06.2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 06.08.2015, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2016;
- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2018;
- il D.L. n. 148 del 16.10.2017, convertito dalla legge n. 172 del 04.12.2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2020;
- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Viste

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

Preso atto che:

- il giorno 29.12.2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo quanto disposto dall'art. 1 del D.L. n. 74 del 06.06.2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Tenuto conto:

- che con Ordinanza n. 3 del 25/01/2021 è stata approvata l'ultima rimodulazione dei Programmi Operativi (Scuole, Municipi, Casa, Chiese, Edifici Pubblici Temporanei, traslochi) che ha modificato ed integrato, relativamente al Programma Operativo Municipi, il costo complessivo stimato (approvato con ordinanze n. 26 del 22.08.2012, n. 18 del 19.02.2013, n. 67 del 07.06.2013, n. 105 del 12.09.2013, n. 19 del 13.03.2014, n. 79 del 05.12.2014, n. 7 del 04.02.2015, n. 41 del 06.08.2015, n. 8 del

26.02.2016, n. 7 del 14.03.2017, n. 23 del 17.10.2017, n. 20 del 05.09.2018, n. 27 del 13.11.2018, n. 29 del 13.11.2019) fissandolo nella somma di Euro € 63.700.000,00;

– che, in particolare, nella rimodulazione stabilita con l'ordinanza n. 3 del 25/01/2021, alla lettera “e” della parte dispositiva relativa al Programma Operativo Municipi, è stato previsto il *“Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, acquisto immobili, realizzazione nuove strutture, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali”*, per un costo stimato di Euro 16.000.000,00;

Richiamato il decreto n. 2434 del 23/12/2019, con il quale è stato assegnato definitivamente, tra gli altri, il contributo al Comune di Crevalcore (BO) per la proroga della locazione di un immobile da adibire ad uffici del presidio locale di Polizia Municipale (locali siti in Crevalcore Via G. Garibaldi n. 29 identificati catastalmente al Foglio 82 Mappale 87 Subalterno 23), relativamente al periodo 01.01.2019 – 31.12.2019 (n. 12 mensilità), per un importo, esente I.V.A. in quanto non dovuta, pari a complessivi Euro 10.800,00 (canone Euro/anno 10.800,00);

Considerato che nel decreto n. 2434 del 23/12/2019, per mero errore materiale, riguardo l'assegnazione delle suddette risorse al Comune di Crevalcore (BO) per la proroga della locazione di un immobile da adibire ad uffici del presidio locale di Polizia Municipale (locali siti in Crevalcore Via G. Garibaldi n. 29 identificati catastalmente al Foglio 82 Mappale 87 Subalterno 23), veniva citato il periodo 01.01.2019 – 31.12.2019, invece del corretto arco temporale di riferimento per l'assegnazione delle risorse, ovvero il periodo 01.01.2020 – 31.12.2020;

Rilevata pertanto la necessità di rettificare il decreto n. 2434 del 23/12/2019 indicando, in relazione all'assegnazione delle suddette risorse al Comune di Crevalcore (BO) per la proroga della locazione di un immobile da adibire ad uffici del presidio locale di Polizia Municipale (locali siti in Crevalcore Via G. Garibaldi n. 29 identificati catastalmente al Foglio 82 Mappale 87 Subalterno 23), il corretto periodo di riferimento ovvero 01.01.2020 – 31.12.2020;

Dato atto che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021;

Tutto quanto sopra premesso,

DECRETA

- 1) di rettificare il decreto n. 2434 del 23/12/2019 sostituendo, in relazione all'assegnazione delle risorse al Comune di Crevalcore (BO), per la proroga della locazione di un immobile da adibire ad uffici del presidio locale di Polizia Municipale (locali siti in Crevalcore Via G. Garibaldi n. 29, identificati catastalmente al Foglio 82 Mappale 87 Subalterno 23), il periodo 01.01.2019 – 31.12.2019, con il corretto periodo di riferimento 01.01.2020 – 31.12.2020;

- 2) di confermare in ogni sua altra parte quanto riportato e previsto nel decreto n. 2434 del 23/12/2019;
- 3) di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC).

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)